



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarli la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».



Lectures: Amos 6,1.4-7; Salmo 145; 1 Timoteo 6, 11-16; Luca 16, 19-31

Attenzione agli invisibili Vi si rifugia l'eterno

Storia di un ricco, di un mendicante e di un "grande abisso" scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano. Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: "o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica", mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore. Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno. Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. «Il vero nemico della fede è il narcisismo, non l'ateismo» (K. Doria). Per Narciso nessuno esiste. Invece un samaritano che era in viaggio, lo vide, fu mosso a pietà, scese da cavallo, si chinò su quell'uomo mezzo morto. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola se stesso, è lui la prima vittima del "grande abisso", dell'esclusione. Secondo tempo: il povero e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. «Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sulla punta del dito». Una gocciolina per varcare l'abisso. Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi. Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti: hanno i profeti, ascoltino quelli; hanno il Vangelo, lo ascoltino! Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino. «Il primo miracolo è accorgerci che l'altro esiste» (S. Weil). Non c'è evento soprannaturale che valga il grido dei poveri. O il loro silenzio. La cura delle creature è la sola misura dell'eternità. i.

IL POVERO FU PORTATO
DAGLI ANGELI NEL SENO
DI ABRAMO * * *



IL RICCO
DELL'INFERNO
TRA I TORMENTI



www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L0501812000000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

<p>Domenica 25/09/2022 XXVI domenica per annum</p>	<p>DOMENICA (C) XXVI dom P.A. ore 9.00: def. Del Grosso GINO e OSCAR; per le anime del purgatorio; def. AGNESE e SILVIO ore 11.00: per la Comunità e la PACE; def. DOMENICO; def. De Luca PIETRO; battesimo di Favero BENEDETTA di Andrea e Giulia; 50° di matrimonio di Venzo CARLA e Pavan SERGIO Presentazione dei cresimandi alla comunità.</p>
<p>Lunedì 26/09/2022</p>	<p>ore 15.15: funerale di Perini MIRELLA. <u>Alla sera non c'è la S. Messa.</u> ♦ ore 17.00: Inizio catechismo per la 5 elementare</p>
<p>Martedì 27/09/2022 S. Vincenzo de' Paoli</p>	<p>ore 18.30: def. Sartorello SILVANO; def. ERMES ♦ ore 20.30: Comm. Pastorale Familiare di collaborazione</p>
<p>Mercoledì 28/09/2022</p>	<p>La messa viene celebrata con le parrocchie della collaborazione a S. Francesco alle ore 17.30 (preceduta dalla novena alle 16.55) ♦ ore 17.00: Inizio catechismo per la 4 elementare</p>
<p>Giovedì 29/09/2022 S.S. ARCANGELI Michele, Gabriele e Raffaele</p>	<p>ore 18.30: def. Venturuzzo VIVIANA; def. ANNAMARIA ♦ ore 20.30: Concerto per chitarra in chiesa col maestro Florindo Baldissera</p>
<p>Venerdì 30/09/2022 S. Girolamo</p>	<p>ore 18.30: per le vocazioni ♦ ore 17.00: Inizio catechismo per la 3 elementare ♦ ore 20.30 Incontro con i nuovi arrivati in parrocchia in sala video biblioteca</p>
<p>Sabato 01/10/2022 S. Teresa di Gesù B.</p>	<p>ore 18.30: def. Fava DINO, Def. Taffarello ARMANDO, Def. Zanco MARIA ♦ GITA A RAVENNA</p>
<p>Domenica 02/10/2022 XXVII Domenica per annum</p>	<p>DOMENICA (C) XXVII dom P.A. S.S. Angeli custodi. FESTA DELL'ACCOGLIENZA ore 9.00: per la Comunità e la PACE ore 11.00: def. Bot ALESSANDRINA; def. D'Incà PIERLUIGI, PIETRO e PIERINA, def. Fré GIUSEPPE e ASSUNTA; def. Florian BENITO, GIOVANNI, WALTER e MARIO</p>

L'uso della mascherina in chiesa non è più obbligatorio ma solo consigliato. Restano le attenzioni di non venire a Messa con la febbre e di sanificarsi all'ingresso. Ora possiamo trovare l'acqua benedetta nelle pile dell'acqua santa all'ingresso per poter fare il segno della croce a ricordo del nostro battesimo.

* **FESTA DELL'ACCOGLIENZA:** invitiamo le famiglie e le persone nuove arrivate a Selvana negli ultimi 5 anni alla festa dell'accoglienza: incontro e conoscenza reciproca in sala biblioteca /video **VENERDI' 30 settembre, s. Messa delle 11 il 2 ottobre seguito da un aperitivo di benvenuto.**

* **Inizia il CATECHISMO:** la **3° elem.** venerdì 30/9. ore 17.00; la **4° elem.** mercoledì 28/9 ore 17.00; la **5 elem.** Lunedì 26/9 ore 17.00; la **1° media** lunedì 3/10 ore 17.30; la **2° media** mercoledì 5/10 ore 17.00; **3° media** venerdì 7/10 ore 17.00. La **seconda elem.** inizierà con le iscrizioni domenica 27 novembre.

* **Gita a Ravenna: sabato 1 ottobre.** La partenza è alle 6.30 dal piazzale della chiesa (ritorno per le 20.30).

* Percorsi formativi: **PELLEGRINI IN CERCA DI SENSO. Percorso per scoprire la bellezza della vita spirituale.** Per giovani e adulti. Inizio mercoledì 19 ottobre ore 20.30. Vedi depliant e manifesti all'ingresso della chiesa.



* **Come avrete visto il tetto della chiesa mostra diverse penetrazioni d'acqua. Un sopralluogo ha evidenziato il problema sia per la chiesa che per la canonica per cui si rendono necessari dei lavori per risolvere il problema (vedi manifesto). Confidiamo nella provvidenza e nel vostro aiuto concreto. (Le offerte sono detraibili nella dichiarazione dei redditi). Grazie**

* **CORO MUSIKANTO CRISTO RE:** Prove ogni martedì ore 21 in Chiesa a Selvana. Chiunque avesse piacere di partecipare a questo servizio è il benvenuto

GRUPPO CULTURALE DELLA PARROCCHIA

CHIESA DI CRISTO RE IN Selvana - Treviso

Giovedì 29 settembre, ore 20.30

Concerto di Chitarra Classica

<small>Antonio LAURO</small>	<small>Prelietto (Suite Venezolana)</small>
<small>Hector ANGULO</small>	<small>Andere (Cantos Yarehu de Cuba)</small>
<small>Leo BROUWER</small>	<small>Danza de los Ancestros</small>

solista: Sorah Rionda Hernández

<small>Heitor VILLA-LOBOS</small>	<small>Due Preludi, Etude n. 4</small>
<small>Roland DYENS</small>	<small>Sambade n. 3</small>
<small>Antonio RUIZ PIPÓ</small>	<small>Canción y Danza n. 1</small>
<small>Isaac ALBÉNIZ</small>	<small>Granada, Sevilla</small>
<small>Francisco TÁRREGA</small>	<small>Recuerdos de la Alhambra</small>

solista: Florindo Baldissera

Presentazione di:
Emanuela Baldissera

PREGHIERA PER LA PACE

Ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Dio e Madre nostra, per invocare il dono della pace. Volgi il tuo sguardo materno su tutti i tuoi figli. Libera dalla guerra e dalla violenza le famiglie, le comunità, i popoli. Aiutaci ad essere "artigiani di pace" per vivere come veri fratelli e sorelle. Con fiducia ti preghiamo:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Ave Maria...